

DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

**ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI LEGNA DI
EUCALIPTO DA PRELEVARE ALL'INTERNO DEL
PERIMETRO DELL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE
SITA IN TORREGRANDE**

Io sottoscritto nato a il
..... nella mia qualità di [eventualmente giusta procura generale /
speciale n. del, autorizzato a rappresentare l'Impresa / Società,
forma giuridica codice fiscale, partita I.V.A.
....., con sede legale in Via/P.zza
..... ntelefono indirizzo di posta
elettronica certificata (pec) essendo a conoscenza delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi
indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in
seguito al provvedimento emanato.

Dichiaro, ai fini della partecipazione all'appalto di cui all'oggetto

1) (per tutti) che non sussistono, a mio carico e a quello dei soggetti individuati dall'art. 80 comma 3 del
d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di
procedura penale, anche riferita a un mio subappaltatore per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi
avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle
associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74
del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, dall'articolo 291 – quater del decreto del
Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile
2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita
all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis 346
bis, 353, 353 – bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2653 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle
Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione
dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività
criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007,
n.109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4
marzo 2014, n. 24;

g) i reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269
(Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di
minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 e per uno dei delitti puniti
secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3
agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3
comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 .

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il Tribunale del luogo di residenza del sottoscritto, presso il quale verificare le misure di prevenzione del sottoscritto, è il seguente:

Tribunale di con sede in via Fax

2) (per tutti) (cancellare la voce che non interessa) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando non ci sono stati soggetti cessati fra quelli che ricoprivano le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.80;

Ovvero

che non sussistono, a carico dei soggetti cessati fra quelli che ricoprivano le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.80 dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al precedente punto 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), e h).

Ovvero

Che l'impresa ha effettuato completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata (**il concorrente deve allegare la relativa documentazione inserendola nella busta "A"**)

3) che non sussistono a mio carico i cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

In caso contrario, indicare di seguito i nominativi e i dati anagrafici delle persone interessate, compreso il dichiarante, e tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante. Qualora le condanne riguardino le persone cessate dalla carica, indicare gli atti e/o le misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dalla società, allegando la relativa documentazione dimostrativa

.....
.....

4A) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio non si trova in stato di liquidazione coatta, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50

4B) che per la impresa/cooperativa/consorzio ricorre il caso di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267 (concordato con continuità aziendale o in bianco con riserva di presentare un piano che rechi la continuità aziendale.

4C) che la impresa/cooperativa/consorzio ha presentato ricorso per l'ammissione al concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267 tuttora pendente.

(per tutti) contrassegnare, a seconda del caso che interessa, una sola delle voci 4A), 4B) o 4C)

N.B. nei casi di cui ai punti 4B e 4C la società dovrà presentare la documentazione prevista nella citata norma per partecipare alla gara

che la impresa/cooperativa/consorzio è stata autorizzata alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di:

5) (per tutti) l'inesistenza, a carico della impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

(si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.)

(sede Agenzia delle Entrate competente: Comune Prov.
via tel. fax);

6) (per tutti) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

N.B. si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015;

7) (per tutti) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

8) (per tutti) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

9) (per tutti) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, dimostrati con qualsiasi mezzo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

10) (per tutti) che con la sua partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, non diversamente risolvibile;

11) (per tutti) che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

12) (per tutti) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

13) (per tutti) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

14) (per tutti) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55.

15) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di più iscrizioni indicare la principale):

INPS: sede di matricola n

INAIL: sede di matricola n

ed è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

che ha la seguente dimensione aziendale:

Da 0 a 5 Da 6 a 15 Da 16 a 50 Da 51 a 100 Oltre 100

16) (per tutti) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l.12 marzo 1999, n. 68 in quanto:

La società non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n. 68/99, occupa meno di 15 dipendenti;

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa occupa più di 35 dipendenti e ha ottemperato alle norme della Legge n. 68/99;

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della Legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000;

Contrassegnare a seconda del caso che interessa.

17) (per tutti) Di non essere stato vittima ovvero nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n.689.

18) (per tutti) Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione che determina, anche di fatto, una situazione di controllo se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

19) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio, ai sensi dell'art. 30 e 80 del d.lgs. 50/2016, ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

20) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della L. n. 383/2001 e successive modifiche e integrazioni, non si avvale di piani individuali di emersione ovvero che il periodo di emersione si è comunque concluso;

21) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti”.

22) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio è a conoscenza che gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato sulla rete civica del Comune di Oristano ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore e che, in caso d'aggiudicazione, il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori della società contraente del suindicato “Regolamento”;

23) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio è a conoscenza e accetta la clausola espressa che sarà inserita nel contratto in caso d'aggiudicazione che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Oristano le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico della società oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite;

24) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio è a conoscenza e accetta la clausola espressa che sarà inserita nel contratto in caso d'aggiudicazione che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola società non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati;

25) (per tutti) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

26) (per tutti) di accettare tutte le condizioni di esecuzione del capitolato tecnico e del presente bando;

27) (Solo per i soggetti che ne sono in possesso) di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 o di una delle previste all'art. 93 comma 7 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (indicare quale è la certificazione posseduta.....)

N.B. Copia conforme della certificazione deve essere allegata e inserita nel plico principale.

28) (per tutti) di aver preso visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

29) (per tutti) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio è iscritta al n. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di dal, con durata prevista fino al,

ovvero

che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio è iscritta al n.del R.E.A. presso la CCIAA di dal,

29 A) (solo per le associazioni di volontariato) che l'associazione/fondazione è iscritta al n. all' Albo Regionale - articolazione provinciale - delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 e

L. R 28/93, o di Promozione Sociale L.383/2000 e L. R. 42/2002, senza procedura di revoca della Regione..... dal

29 B) (solo per le imprese sociali) che la impresa/cooperativa/associazione/fondazione/consorzio è iscritta al n. del Registro delle Imprese Sociali costituite ai sensi del D. lgs. 155/2006 dal

30) (per tutti) di obbligarsi ad applicare integralmente, nell'esecuzione del servizio che forma oggetto dell'appalto tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria di appartenenza;

31) (per tutti) di impegnarsi:

- a rispettare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad assumersi gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri;
- a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- a prendere atto ed accettare che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater, c.p.320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.;

32) (per tutti) di aver giudicato il prezzo nel suo complesso idoneo e tale da consentire l'offerta tecnica presentata;

33) (per tutti) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Data _____

Timbro e firma
del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa
